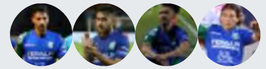
3 **I verdeblù sempre convocati**
Luca Liverani, Niccolò Corrado e Luca Miracoli sempre presenti nelle scelte di Stefano Vecchi

8 **I gol subiti nella fase play-off**
Feralpisalò già colpita 4 volte dal Pescara e in un frangente dalla Reggiana; ieri il tris del Palermo

45 **Le gare ufficiali giocate nel 21/22**
Alle 38 partite di campionato se ne aggiungono 2 di Coppa Italia di Serie C e 5 di play-off



Una serata che non si può cancellare nella storia della Feralpisalò: sarebbe da dimenticare per il risultato, per i 3 gol incassati e per il rigore sbagliato; è da ricordare perché segna un'altra tappa della storia importante costruita in questi anni dai gardesani in Serie C. Il sogno-B si allontana, ma si può ancora tentare l'impresa domenica in Sicilia.

LA PARTITA Gardesani ko nel primo round delle semifinali per la B: contro il Palermo al Turina finisce 0-3

Feralpisalò, che debacle È la notte delle streghe

L'uno-due micidiale prima dell'intervallo di Brunori e Floriano complica i piani verdeblù
Il rigore fallito da Miracoli e il tris di Soleri sono la condanna. Domenica serve l'impresa

Feralpisalò	0
Palermo	3

Feralpisalò (4-3-1-2): Liverani 6.5; Bergonzi 5.5, Pisano 6, Bacchetti 5.5, Corrado 5; Guidetti 5.5 (31' st Corradi sv), Carraro 6, Balestrero 5.5 (18' st Hergheligiu 6); Siligardi 5.5 (37' st Di Molfetta sv); Miracoli 5 (18' st Spagnoli 5.5), Guerra 6 (31' st Luppi sv). In panchina: De Lucia, Porro, Farabegoli, Khadim, Damonte, Castorani, Salines. Allenatore: Vecchi.

Palermo (4-2-3-1): Massolo 7; Buttaro 6, Lancini 6 (11' st Perrotta 6), Marconi 6, Giron 7 (22' st Crivello 6); Damiani 6.5, De Rose 6.5; Valente 6 (37' st Silipo sv), Luperini 6, Floriano 7 (11' st Soleri 7); Brunori 7.5 (37' st Fella sv). In panchina: Pelagotti, Accardi, Dall'Oglio, Somma, Odjer, Felici, Doda. Allenatore: Baldino.

Arbitro: Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno 6.5.
Reti: nel pt 43' Brunori, 47' Floriano; nel st 41' Soleri.
Note: spettatori paganti 2.198 (525 tifosi ospiti). Ammoniti Bergonzi, Bacchetti (F), Lancini, De Rose e Perrotta (P). Angoli: 3-2 per il Palermo. Recupero: 2' +5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Tutto esaurito al «Lino Turina» per la semifinale di andata dei play-off, che il Palermo vince con un secco 3-0 grazie alla qualità delle giocate, alla maggiore rapidità di esecuzione e all'abilità nello sfruttare gli errori altrui. La Feralpisalò cercherà di riscattarsi domenica, al Renzo Barbera, nel quartiere della Favorita, ma è chiaro che la situazione è compromessa.

Primo tempo equilibrato, finchè Brunori, capocannoniere dell'intera serie C con 26 gol, approfitta di un pasticcio difensivo per andare a segno. Nemmeno il tempo di riordinare le idee, e arriva il raddoppio di Floriano, che Stefano Vecchi ha lanciato da giovane nella Colognese e nella Tritium.

All'inizio della ripresa Miracoli potrebbe riaprirla, ma sciupa un rigore, concesso dopo l'intervento del Var. Così la partita si incanala su binari scontati. Liverani evita guai peggiori, effettuando qualche buon intervento, ma Soleri, uscito dalla Roma Primavera arrotonda.

De Lucia risente ancora del malanno alla spalla: lo rileva Liverani. Lo squalificato Legati lascia il posto a Pisano, che agisce da centrale con Bacchetti. Terzini i giovani Bergonzi e Corradi. La fascia di capitano passa a Guidetti, che sostituisce Hergheligiu. Ai suoi fianchi il regista Carraro e Balestrero. Attaccanti Miracoli e Guerra, sostenuti dal rifinitore Siligardi. Due gli ex: Pisano e Corrado. Il modulo adottato da Silvio Baldini è il 4-2-3-1. Perno del reparto arretrato è Edoardo Lancini, ex Brescia.



***Simone Guerra** con il turbante: l'attaccante della Feralpisalò non ha potuto incidere*

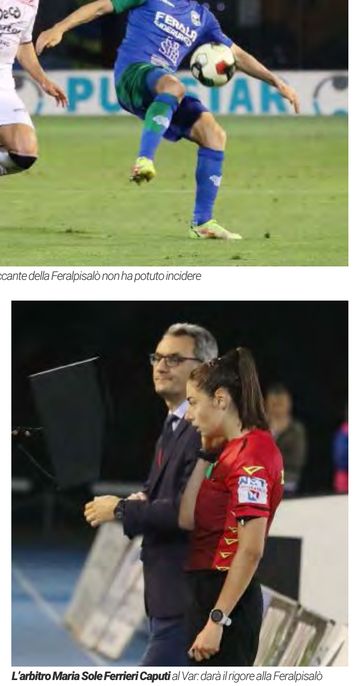
All'inizio il presidente Giuseppe Pasini e il vice Dino Capitanio premiano Legati per avere superato le 500 presenze tra i professionisti, e Carraro per le 100 coi verde blu.

Giallo per Lancini (fallo su Guerra, costretto a mettere il turbante), che verrà squalificato. I rosanero arrivano pericolosamente in area con traversoni dalle fasce, senza andare al tiro. Il primo brivido lo procura Siligardi: sventola di poco alta sulla traversa. Floriano impegna Liverani, ma è in fuori gioco. Una girata di Valente non inquadra lo specchio. Al 26' Miracoli manca la deviazione su cross di Corrado, innescato da uno splendido lancio di Siligardi.

Al 33' pregevole contropiede impostato da Bergonzi, con lancio per Guerra, che allarga verso l'accorrente Balestrero: Lancini lo chiude al momento del tiro. Il Palermo sblocca al 43' con Brunori, che approfitta di una indecisione di Corrado e Bacchetti per fulminare Liverani. I gardesani, frastornati, rischiano su conclusione di Luperini, e subiscono lo 0-2 su una triangolazione Damiani-Fabiano, che giunge dinanzi al portiere e lo batte imparabilmente.

Ripresa. Su cross di Corrado, Guerra pressa Lancini, che tocca il pallone col braccio aperto. L'arbitro, Maria Sole Ferrieri Caput, viene chiamata dal Var, e concede il rigore. Lo calcia Miracoli, ma il portiere para. Dopo avere trasformato 9 penalty su 9, il centravanti sbaglia nella gara più importante. Al 41' Soleri fissa il 3-0, che rende il sogno della Feralpisalò praticamente sfumato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***L'arbitro Maria Sole Ferrieri Caputi** al Var: darà il rigore alla Feralpisalò*



***I giocatori della Feralpisalò** a testa bassa a fine incontro* SERVIZIO FOTOLIVE

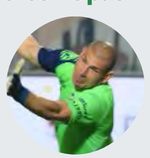
●● **L'altra semifinale**

Catanzaro-Padova: il primo round si chiude con un pareggio senza gol
Si è concluso senza reti il primo appuntamento tra Catanzaro e Padova. L'andata della semifinale play-off è stata caratterizzata da tanto agonismo. La prima occasione del match vede protagonista Iemmello che, a tu per tu con Donnarumma, spedisce sul fondo con una conclusione di potenza. La replica dei biancoscudati sfocia nel gol realizzato da Valentini sugli sviluppi di una punizione calciata da Ronaldo. La verifica al Var porta però all'annullamento. Prima dell'intervallo Gasbarro respinge un tentativo di Fazio da posizione ravvicinata. Nella ripresa Branduani salva su Santini, Donnarumma su Vandeputte. Verdtto rimandato a domenica in occasione del match di ritorno: squadre in campo alle 19 allo stadio Euganeo.

●● **Le pagelle** di Alessandro Maffessoli

IL MIGLIORE

Non può nulla sui gol incassati Tiene a galla i suoi come può



6.5
LIVERANI

Ingaggia un bel duello con Brunori. Prima devia in corner un tentativo del centravanti rosanero (prodezza vanificata da un fuorigioco), poi è provvidenziale con un'uscita di testa al limite dell'area per anticipare l'avversario. Nulla può al 43' sulla botta all'incrocio del numero 9. Così come sul raddoppio di Floriano e il tris di Soleri. Nella ripresa dice no a Brunori in due occasioni.

5.5 BERGONZI
Un paio di buoni salvataggi e recuperi e un ottimo pallone giocato a favore di Guerra per rilanciare un'azione di contropiede. Per contro, però, soffre terribilmente la vivacità di Giron, oltre agli inserimenti di Brunori, sulla sua corsia.

6 PISANO
L'assenza di capitan Legati lo porta a prendersi maggiori responsabilità nel pacchetto arretrato. Dirige la retroguardia con esperienza.

5.5 BACCHETTI
Prendere il posto di Legati non sarebbe facile per nessuno. In una partita così delicata lievitano anche le responsabilità. E tutto si complica maledettamente se di fronte ti ritrovi ad affrontare un Brunori scatenato.

5 CORRADO
Prestazione di intraprendenza e personalità fino al gol che sblocca il match. Cerca di recuperare con una finezza, ma un rimpallo lo tradisce: la palla arriva a Brunori che non perdona.

5.5 GUIDETTI
Cerca di sopperire con esperienza a una prova costellata di qualche errore di troppo. Meno brillante che in altre occasioni è anche costretto a giocare qualche metro più indietro.

6 CARRARO
Viene premiato prima del calcio d'inizio per le 100 presenze ufficiali con la maglia della Feralpisalò. Per l'occasione è anche capitano. Tenta di illuminare come può il gioco della Feralpisalò, ma viene ben contenuto dalla mediana rosanero.

5.5 BALESTRERO
Prestazione timida per il centrocampista genovese. Sullo 0-0 gioca per vie centrali un pallone sanguinoso recuperato dai rosanero, poi è troppo frettoloso nel concludere un assist di Guerra. Nella ripresa recupera qualche pallone con grinta, ma non è sufficiente.

6 HERGHELIGIU
Con il suo ingresso in campo prova a dare maggior vivacità e imprevedibilità alla manovra.

5.5 SILIGARDI
Deve fare da raccordo tra centrocampo e attacco in una gara che vede però la difesa del Palermo attenta a non concedere spazi. Si fa notare per un bel tentativo in avvio, ma quando il gioco era ormai fermo.

5 MIRACOLI
L'eroe del Mapei Stadium non riesce a lasciare il segno. Si sbatte, ma i palloni giocabili a suo favore sono davvero pochi. Quando ne trova uno, decisivo, lo sbaglia: è il rigore che in avvio di ripresa avrebbe potuto dare un altro senso alla ripresa. Primo errore dopo 9 realizzazioni consecutive.

5.5 SPAGNOLI
Chiamato a ravvivare l'attacco non riesce però a incidere, controllato bene dai difensori palermitani.

6 GUERRA
Riceve un colpo da Lancini e torna in campo con un turbante. E il solito piglio da guerriero. Fatica a trovare spazi per andare alla conclusione, ma si mette completamente al servizio della squadra con assist e aperture.

●● **Il film dell'incontro**

LA DELUSIONE

Troppa differenza in campo ma in Sicilia bisogna provarci

La tanto sognata serata di gloria non è arrivata. I gardesani cedono di schianto di fronte a un Palermo determinato e che non concede sconti. La Feralpisalò regge fino al 43', poi chiude all'intervallo con un passivo di due reti. In avvio di ripresa Miracoli sciupa il rigore della speranza (Massolo si distende sulla a sinistra), poi Soleri cala il tris nel finale. Domenica alle 20.30 servirà la grande impresa ai gardesani in un Barbera che si annunci gremito in ogni ordine di posto (oltre 33 mila tifosi).



Un «assist» involontario di Corrado frutta il vantaggio rosanero
Corrado, fin lì perfetto, perde un pallone in disimpegno. Brunori approfitta di un rimpallo favorevole per andare a bersaglio.



La morbida conclusione di Floriano fa precipitare la Feralpisalò
Gardesani affondati per la seconda volta in pochi minuti dopo una triangolazione con Damiani: verdeblù 0-2 all'intervallo.



La mazzata: il rigore sbagliato da Miracoli in avvio di ripresa
L'attaccante verdeblù si fa respingere il tentativo dagli 11 metri dopo un fallo di mano di Lancini (già ammonito e graziato).



Notte fonda per i gardesani, affondati dalla terza rete di Soleri
Botta improvvisa del talento di scuola Roma e per Liverani non c'è nulla da fare: palla in rete dopo aver accarezzato il palo.



***La delusione di Davide Balestrero**, per i gardesani una sconfitta pesante*

IL DOPOGARA L'analisi del tecnico verdeblù sulla semifinale di andata



***Il tifo dello stadio Turina**, esaurito per la semifinale di andata dei play-off contro il Palermo*

«C'è tanta amarezza Episodi sfavorevoli»

Vecchi: «Servirà un'impresa: tutto può succedere»

Alessandro Maffessoli
alessandro.maffessoli@bresciaoggi.it



***Stefano Vecchi** sembra dire: cosa potevamo fare di più?*

●● La delusione è davvero tanta. Provare per credere. Sui volti dei protagonisti biancazzurri c'è amarezza per il risultato finale della prima semifinale contro il Palermo, squadra di grande qualità che ha costruito le basi per la conquista della finale play-off. Sì, perché tre gol da recuperare negli ultimi 90 minuti sono davvero tanti da recuperare. «Servirà un'impresa, ma nel calcio tutto può succedere - analizza Stefano Vecchi, tecnico dei gardesani -. Purtroppo c'è grande amarezza per come è andata a finire questa gara di andata».

Una gara sfortunata e indirizzata anche da diversi episodi sfavorevoli. «Rispetto alle partite contro Pescara e Reggiana abbiamo pagato a caro prezzo alcune disattenzioni - prosegue nella sua disamina Vecchi -. E poi gli episodi non sono stati dalla nostra». Tanti quelli a cui fa riferimento il condottiero verdeblù. «I due gol ravvicinati subiti prima dell'intervallo, ma anche il rigore in avvio di ripresa: se avessimo segnato, avremmo probabilmente visto un'altra partita. Fino all'infortunio al ginocchio di Luppi, entrato in campo solamente tre minuti prima».

C'è anche un altro episodio che avrebbe potuto dare un volto diverso alla sfida: la mancata somma di ammonizioni per Edoardo Lancini. «Ci è stato detto che non era una situazione punibile con il secondo cartellino giallo perché non era un tiro diretto verso la porta. Resta comunque tanto rammarico per la partita».

Sulla sfida contro i rosanero. «L'impressione è che stavamo facendo una partita alla pari e che, prima del gol dell'1-0, l'incontro avesse offerto occasioni per entrambe le squadre. Anche noi abbiamo avuto le nostre, ma non siamo stati concreti». Con quale spirito i gardesani affronteranno il ritorno domenica? «Con lo stesso di sempre - conclude Vecchi -. Non ci diamo per vinti e partiamo per dare il massimo. È nel nostro Dna. Cercheremo di chiudere al meglio la stagione, che per noi è stata importante».

> ***Tutto ci è girato a sfavore: una serata davvero sfortunata***
> **Stefano Vecchi**
> Allenatore della Feralpisalò

A fine partita Silvio Baldini, ex Brescia e tecnico dei rosanero, applaude la Feralpisalò. «Abbiamo affrontato una buona squadra allenata da un ottimo tecnico - osserva Baldini -. Se non metti più fame di loro, partite come queste non le vinci. I ragazzi hanno offerto una prestazione importante».